

REDAZIONE

Camilla Fantone
Matilde Franza
Francesca Menduni
Arianna Pegorin
Marco Putetto
Nicolò Steardo
Benedetta Tomatis

CAPO REDATTORI

Prof.ssa Marta Audisio
Prof.ssa Stefania Messaglia

Ridi o... ridi!



-Un compasso esce di prigione e una squadra di poliziotti gli dice: "Ora riga dritto!".

-Papà, perché la gente dice che noi cinesi siamo tutti uguali?
-Guarda che tuo papà è quello là.

Giornalino per tutti!

Il giornalino nasce dall'idea di alcuni ragazzi, ma il progetto è aperto a tutti gli allievi del San Luigi. Chi desidera scrivere sul giornale può rivolgersi ai ragazzi della redazione o alle professoresse.

Ci sarà anche un concorso per il nome della nostra testata giornalistica: fino al 15 dicembre si possono portare suggerimenti alle professoresse e successivamente ci sarà una selezione per il nome definitivo. Che vinca il migliore!

Consigli di lettura

Le avventure di Arthur Gordon Pym

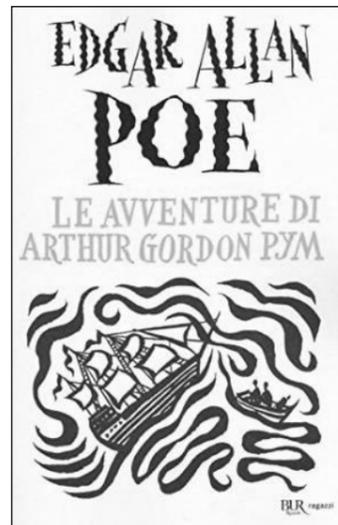
Le avventure di Gordon Pym vengono narrate da Gordon Pym stesso e si svolgono tra Nantucket e gli avventurosi mari del Sud. Nel libro il protagonista annota, come fosse un diario di bordo, ogni sua sensazione e impressione. Tutto ha inizio quando Gordon Pym, una sera, si ubriaca insieme ad Augustus, il suo miglior amico: i due, presi dall'euforia, decidono di organizzare una piccola gita in barca, in piena notte. Ma una tempesta li sorprende in alto mare; fortunatamente una baleniera che naviga da quelle parti li intravede e va in loro soccorso. Attratto ancora di più dal mare, Gordon Pym si imbarca clandestinamente sulla baleniera Grampus grazie all'aiuto di Augustus, il qua-

le, ogni volta che può, si reca da lui per portargli da mangiare. Da qui inizia per lui una serie di avventure: da tempeste spaventose a pirati, da ammutinamenti all'arrivo su un'isola abitata da indigeni...

Un romanzo per chi ama il mare, le avventure e non ha paura di niente!

Le avventure di Arthur Gordon Pym è un romanzo dello scrittore statunitense Edgar Allan Poe ed è stato pubblicato per la prima volta nel 1838.

Edgar Allan Poe è viene considerato il padre del genere horror. In



questo libro non troverete teste che volano e sangue che scorre, ma avrete una costante sensazione di ansia e tensione, grazie anche ai numerosi colpi di scena. Lo consiglio a chi ama il mare e non ha paura di niente!

Nicolò Steardo

Giornalino Scolastico



Che cos'è questo giornalino?

Ecco perché nasce il giornalino: parlano gli ideatori

L'idea del giornalino scolastico è nata in un caldo pomeriggio di settembre sotto l'ombroso glicine dell'oratorio. Lo scopo del giornalino è creare uno strumento di comunicazione e informazione all'interno della scuola.

In queste pagine troverete scoop e notizie sulle attività, sugli alunni, sui docenti e sulle manifestazioni scolastiche.

Le nostre rubriche saranno:

-*Scusi Prof?* in cui ogni volta dialogheremo con un docente;

-*L'allenamento dei campioni* in cui vi aggiorneremo sulla situazione sportiva degli atleti sanluigini;

-*Ridi o... ridi!* che cercherà di rendere la vostra giornata più divertente; -*Consigli di lettura*, dove condivideremo titoli e recensioni dei libri che ci sono piaciuti.

Vi terremo aggiornati sulle uscite didattiche e sulle gite che faremo, per condividere queste esperienze con tutta la scuola.

Per adesso il giornalino uscirà con cadenza mensile o bimestrale. Tutto dipende da noi: se riusciamo ad avere un numero discreto di persone in redazione scriveremo più frequentemente. Il gruppo dei redattori è aperto: si faccia sotto chi ha voglia di scrivere e di fare!



Sommario:

<i>Che cos'è questo giornalino?</i>	1
<i>Scusi Prof?</i>	1-2
<i>lo leggo perché... è davvero bellissimo!</i>	2
<i>Le nostre sono... Porte aperte!</i>	3
<i>L'allenamento dei campioni</i>	3
<i>Ridi o ... ridi!</i>	4
<i>Consigli di lettura</i>	4

Scusi Prof? Intervista a don Palma

Le domande dei ragazzi ai professori

Vi siete mai chiesti se il nostro preside è felice di essere preside? Vi siete mai immaginati cosa volesse fare da piccolo? Bene, se la risposta è no, nessun problema: ci hanno pensato le nostre

inviare Francesca e Camilla!

Inviare: Buongiorno Don Angelo! Lei ha sempre insegnato qui?
Preside: Ma naturalmente no! Ho insegnato

prima all'Istituto Richelmi, poi a San Benigno Canavese, vicino a Ivrea, dopo sono ritornato a Torino dove ho insegnato a Valdocco e all'Agnetelli, poi sono "approdato" qui.

Scusi Prof? Intervista a Don Angelo Palma

(segue dalla prima pagina)

Insegno al San Luigi da due anni, da quando sono arrivato.

I: Wow! E da quando insegna qui a Chieri è sempre stato preside?

P: Sì, sono sempre stato preside e insegnante, ma se devo dare un mio parere ho sempre preferito insegnare all'essere preside".

I: Sappiamo che nelle classi insegna Italiano, Storia e Geografia. È sempre stato così?

P: Sì, ho sempre insegnato Italiano, Storia e Geografia, ma talvolta ho insegnato anche Latino.

I: Da piccolo aveva già in mente di diventare professore?

P: No, volevo fare tutt'altra cosa:

desideravo fare il ferroviere, ovvero la persona che lavora nelle stazioni.

Mi ricordo che dopo la scuola andavo in stazione e passavo delle ore a guardare i treni che partiva-



no e che arrivavano.

I: Be', ci viene spontaneo chiederle se le piace essere preside...!

P: Sì, oggi sono felice di essere preside, soprattutto perché non ho contatti solo con gli alunni ma anche con i loro genitori e le loro famiglie.

I: Grazie Don per il tempo che ci ha dedicato e per il suo lavoro di preside. Arrivederci!

Camilla Fantone
Francesca Menduni

Io leggo perché... è davvero bellissimo!

La partecipazione scolastica al progetto ha dato ottimi risultati

Che cos'è?

"Io leggo perché" è un'iniziativa nazionale dedicata alla lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori a sostegno delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Le scuole si sono candidate per beneficiare dei libri donati dal pubblico e hanno aderito al progetto gemellandosi con le librerie del proprio territorio (in numero massimo di tre). Noi ci siamo candidati e gemellati con due librerie di Chieri e una di Torino.

Il sito contiene una parte di social network (il wall), adatto anche a età più piccole.

A questa iniziativa partecipano biblioteche, scuole (come il San Luigi), "messaggeri", cittadini...

I "messaggeri" sono le persone che diffondono agli altri la notizia

del progetto. Sono "messaggeri", ad esempio, i nostri compagni di terza media: essi hanno fatto la loro parte invitando i clienti delle librerie a donare uno o più volumi alla scuola. Hanno raggiunto ottimi risultati e la nostra scuola ha ricevuto circa 70 libri che vanno ad arricchire la nostra biblioteca. Grazie ragazzi!

Ecco i nostri "perché" personali.

-Io leggo perché mi trasporta nei miei sogni e mi libera dagli incubi.
Cit. Francesca Menduni

-Io leggo perché è una passione che porto avanti fin dal giorno che ho imparato a farlo.
Cit. Arianna Pegorin

-Io leggo perché è divertente.
Cit. Marco Putetto

-Io leggo perché può creare mondi incredibili nella mia testa.

Cit. Nicolò Steardo

-Io leggo perché è molto istruttivo e si imparano nuove parole, termini, espressioni...

Cit. Camilla Fantone

-Io leggo perché non potrei farne a meno, lo adoro.

Cit. Matilde Franza



Le nostre sono... Porte aperte!

Resoconto delle prime giornate "open day"

Nei sabati 6 ottobre e 4 novembre la nostra scuola ha aperto le porte per i nostri futuri compagni. Buona parte dei professori ha organizzato delle presentazioni del percorso didattico che si affronta durante i tre anni. Per esempio, la professoressa di francese Lucato ha proposto una scenetta in cui venivano rappresentati gli argomenti dell'anno precedente e i compiti delle vacanze. La professoressa di inglese Bauducco è stata aiutata da cinque alunni di seconda e terza a creare un PowerPoint dove veniva illustrato ciò che si fa durante l'anno scolastico.

Nel dipartimento scientifico la professoressa di scienze Bordese ha provato alcuni esperimenti di chimica... esplosivi e magnetici! Ha poi mostrato i libri di testo e un lavoro di CLIL (*classification of animals*). Non è mancata la partecipazione dei professori Locatto e Messaglia, insegnanti rispettivamente di matematica, tecnologia e informatica.

La CLIL è stata illustrata anche dai professori del dipartimento umanistico, don Palma, la professoressa Audisio e la professoressa Nocera, i quali hanno presentato le loro materie e attività, coadiuvati

dalla professoressa Bamford per la parte CLIL!

Speriamo di aver trasmesso ai ragazzi delle elementari lo spirito della scuola media, fatta di fatica ma anche di bei momenti!



L'allenamento dei campioni: si riparte!

Al via la stagione dello sport al S. Luigi: tutti gli sport dalla A alla Z

Sono ricominciati gli allenamenti sportivi... dalla C alla P!

Infatti i nostri sport sono pallavolo e calcio.

La squadra di pallavolo è allenata dalla professoressa Stefania Messaglia aiutata da Filippo Capone, animatore dell'oratorio. Il campionato inizierà a maggio: si gareggerà contro squadre di Torino e dintorni. Ci si allena una volta alla settimana per due ore.

La squadra di calcio è allenata da animatori del San Luigi (Francesca e Pasquale Barillà, Giorgio Gozzarino e Robert Macovei) e dal nostro professore di scienze motorie e sportive Daniele Valle.

Gli allenamenti di pallavolo non sono mai noiosi perché ogni componente della squadra ne ha una per capello.

F. si lamenta sempre che ha male e si butta per terra fingendo infortuni, ma è tanto simpatica. E per fortuna è molto silenziosa.

M. è come il prezzemolo: ogni volta che provi a prendere una palla ti si mette davanti e ti ruba l'azione... mandandola spesso fuori dal campo.

A. è infortunata da sei settimane ma nonostante tutto è sempre presente e si fa sempre più male.

C. invece riceve la palla come Superman... Non ci mancano nemmeno i supereroi!

Insomma, il divertimento è assicurato!

